



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BAPM04000R: LICEO "S. BENEDETTO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel quarto anno del Liceo delle scienze umane con indirizzo economico sociale si registra il più alto numero di non ammissioni unito anche al numero più alto di giudizi sospesi, rispetto



soprattutto al dato nazionale. Per gli altri anni il dato e' in linea con quello nazionale. Nell'indirizzo linguistico invece il dato relativo ai giudizi sospesi e' superiore a quello nazionale per il secondo e terzo anno. Le discipline in cui si registra il maggior numero di giudizi sospesi sono matematica-latino e lingue straniere nel biennio e materie di indirizzo per il triennio. Dopo l'emergenza pandemica si registra un numero elevato di ragazzi che chiedono supporto psicologico attraverso i canali attivati dalla scuola e aumenta anche la richiesta di BES temporanei per disagi sociali. Per cui diventa necessario anche agire sull'aspetto emotivo-motivazionale degli studenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale solo nel 50 % dei casi. La variabilità tra le classi è sempre inferiore ai riferimenti e superiore in un unico caso. L'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore al dato nazionale mentre quella che è inserita nel mondo del lavoro è inferiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche che coinvolgono un buon numero di docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi e si sta provvedendo ad un intervento immediato con affissione dei regolamenti principali nelle aule. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è consolidata. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio solo di alcune delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in particolar modo nelle discipline scientifiche, recuperando competenze e abilità di base e agendo anche sull'aspetto emotivo-motivazionale. Implementare nuove modalità didattiche attive con l'uso delle Digital Board presenti ormai quasi in ogni classe.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione di giudizio, in particolar modo nel liceo linguistico e nel liceo delle sc. umane opz. ec. sociale, attraverso corsi di recupero/sportelli didattici e lo sportello di ascolto, per agire sull'aspetto emotivo-motivazionale dello studente. Incrementare l'adozione di metodologie didattiche attive.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare l'azione didattica-educativa attraverso itinerari progettuali curricolari/ extracurricolari per il potenziamento e il recupero di competenze chiave mediante metodologie innovative
2. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare corsi di recupero/sportelli didattici per il recupero delle competenze e abilità di base e per garantire a tutti gli studenti il successo formativo. Attivazione dello Sportello di ascolto per agire sull'aspetto emotivo-motivazione degli stessi studenti. Attivare metodologie didattiche attive rispondenti a tutti gli stili di apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare le competenze dei docenti nell'innovatività didattica e sul digitale





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese sia per tutti gli indirizzi e per entrambe le prove (grado 10 e grado 13)

### TRAGUARDO

Riallineare progressivamente nel triennio 22-25 i risultati dell'istituto a quelli delle scuole con indice ESCS simile



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Svolgere simulazioni computer based delle prove
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare l'azione didattica-educativa attraverso itinerari progettuali curriculari/ extracurriculari per il potenziamento e il recupero di competenze chiave mediante metodologie innovative
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione e somministrare prove mirate anche alla certificazione delle competenze.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare corsi di recupero/sportelli didattici per il recupero delle competenze e abilità di base e per garantire a tutti gli studenti il successo formativo. Attivazione dello Sportello di ascolto per agire sull'aspetto emotivo-motivazione degli stessi studenti. Attivare metodologie didattiche attive rispondenti a tutti gli stili di apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare le competenze dei docenti nell'innovatività didattica e sul digitale





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze multilinguistiche; Potenziare le competenze digitali; Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di certificazioni di lingua inglese almeno del 20% e quelle delle altre lingue del 10%; far conseguire ogni a.s. almeno 30 certificazioni ECDL a studenti del triennio; potenziare le attività didattiche finalizzate alla conoscenza delle espressioni culturali e del patrimonio artistico del territorio, nazionali e internazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare l'azione didattica-educativa attraverso itinerari progettuali curricolari/ extracurricolari per il potenziamento e il recupero delle competenze linguistiche e digitali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare i progetti di scambio interculturale anche attraverso la piattaforma e-twinning
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare laboratori linguistici e informatici con postazione singola
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze digitali e di L2 dei docenti per implementare l'insegnamento CLIL ed introdurre nuove metodologie didattiche
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
pubblicizzare attraverso tutti i canali comunicativi la funzione di test center ECDL della scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali



### PRIORITÀ

Certificare le competenze degli studenti al termine dei percorsi trasversali

### TRAGUARDO

Elaborare rubriche valutative relative agli elaborati conclusivi svolti.



## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione di strumenti e azioni di osservazioni del percorso con relativa rubrica
2. **Continuità e orientamento**  
promuovere l'uso del curriculum dello studente





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze in ambito economico-matematico -informatico con attività curricolari ed extracurricolari.

### TRAGUARDO

Avvicinare progressivamente la percentuale di immatricolazioni in ambito economico-matematico-informatico almeno alla media regionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare l'azione didattica-educativa attraverso itinerari progettuali curricolari/ extracurricolari per il potenziamento e il recupero delle competenze logico-matematiche e scientifiche
2. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare corsi extracurricolari che potenzino le competenze in area scientifica
3. **Continuità e orientamento**  
Attivare corsi di potenziamento sulle abilità logico-matematiche di preparazione a test di ingresso a facoltà scientifiche



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei punti di debolezza ,sezione per sezione, si sono individuate priorità che concorrono intrecciandosi al miglioramento in più ambiti e perciò portano a consolidare competenze che potranno produrre miglioramento sugli esiti, sulle competenze europee e a cascata nelle prove standardizzate nazionali. Anche il traguardo previsto per i risultati a distanza potrà essere perseguito attraverso il lavoro di miglioramento delle competenze logico-matematiche e digitali già previste dal biennio e poi potenziato attraverso proposte extracurricolari specifiche nel triennio.